

ACCORDO

Ai sensi dell'art. 15 della L. 7 agosto 1990 n. 241

L'anno 2009, il giorno cinque del mese di ottobre in Napoli presso la sede della Regione Campania, al Centro Direzionale isola A/6,

sono presenti:

l'Autorità di Gestione del PSR Campania 2007-2013, dott. Giuseppe Allocca nato a Napoli il 18/08/1955;

il dott. Angelo De Vita nato a Moio della Civitella (SA) il 22/02/53 nella qualità di legale rappresentante dell'Ente Parco nazionale del Cilento e Vallo di Diano, abilitato alla stipula del presente atto con DELIBERAZIONE CONSIGLIO DIRETTIVO N. 27 del 16.09.2009

PREMESSO che:

- la Giunta Regionale, con deliberazione n. 1042 del 1 agosto 2006, ha adottato il "Documento Strategico Regionale per la politica di coesione 2007-2013" ;
- con Decisione C(2007) n. 5712 del 20 novembre 2007 la Commissione Europea ha approvato il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Campania per il periodo 2007-2013;
- con Delibera di Giunta Regionale n.1 dell'11 gennaio 2008, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania del 30 gennaio 2008 (numero speciale) la Giunta Regionale ha preso atto della decisione di approvazione del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 (Programma di Sviluppo Rurale della Campania 2007-2013);
- il Programma di Sviluppo Rurale al punto 3.2.3.2, prevede la presentazione di progetti di investimento collettivi, a carattere settoriale, definiti Progetti Integrati Rurali per le Aree Protette- PIRAP-, predisposti sulla base di un approccio integrato e volto a garantire il miglioramento dei sistemi di governance locale;
- il Programma di Sviluppo Rurale Campania 2007-2013 individua quali Soggetti Attuatori dei PIRAP gli Enti Parco della Regione Campania;
- con Delibera di Giunta Regionale n. 1131 del 19 giugno 2009 la Giunta ha approvato le Linee Guida per l'attuazione dei Progetti Integrati per le Aree Protette (PIRAP) individuando, tra gli altri l'Ente Parco nazionale del Cilento e Vallo di Diano quale soggetto abilitato alla presentazione delle proposte progettuali integrate per la propria aree di competenza;
- con Decreto Regionale Dirigenziale n. dell'11 agosto 2009 n. 64 il Coordinatore dell' Area Generale di Coordinamento 11 ha approvato l'Avviso pubblico e la relativa disciplina per la promozione di Partenariati Pubblici PIRAP e la presentazione delle proposte progettuali PIRAP che, tra l'altro, prevede che gli Enti

Parco della Campania debbano sottoscrivere un Accordo regolante il loro rapporto con l'Autorità di Gestione del Programma di Sviluppo Rurale Campania 2007-2013 per lo svolgimento delle attività di promozione e di progettazione delle proposte PIRAP e per la cui realizzazione possono essere riconosciute le spese fino ad un massimo di euro 100.000,00 per ciascun Ente Parco;

Il presente accordo è conformato al parere espresso sullo schema di accordo dal Settore Consulenza Legale e Documentazione dell'Area Generale di Coordinamento Avvocatura della Regione Campania, acquisito con nota n. 774390 del 09/09/09 agli atti d'ufficio;

il paragrafo 11) del suddetto Programma di Sviluppo Rurale Campania 2007-2013 ha individuato, nel rispetto delle condizioni di cui all'art.6 del Reg (CE) 1290/2005 l'Agenzia per le erogazioni in Agricoltura (AGEA) come Organismo pagatore cui compete, fra l'altro, la gestione finanziaria di tutte le risorse pubbliche mobilitate, nel rispetto di quanto previsto dall'art.74 del Reg (CE) 1698/2005;

la Delibera di Giunta Regionale n.781 del 30 aprile 2009 ha approvato il Programma Operativo delle attività di Assistenza tecnica del Programma di Sviluppo Rurale Campania 2007-2013;

con il documento, elaborato dal Dipartimento per le politiche di Sviluppo del Ministero dell'Agricoltura, approvato in Conferenza Stato - Regioni il 14 febbraio 2008, sono state definite le "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale ed interventi analoghi";

Con Legge n.394 del 6 dicembre 1991 "Legge quadro sulle Aree Protette" sono stati istituiti il Parco Nazionale del Cilento e del Vallo di Diano ed il Parco Nazionale del Vesuvio;

ITENUTO opportuno definire nel dettaglio le modalità attraverso le quali verrà svolto rapporto di cooperazione tra Regione ed Ente Parco,

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Art. 1 (generalità)

premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto ed hanno valore

Art. 2 (oggetto)

presente accordo disciplina i rapporti intercorrenti fra l'Autorità di gestione del Programma di Sviluppo Rurale Campania 2007-2013 e l'Ente Parco nazionale del Cilento e Vallo di Diano per le attività di promozione del

ENTE PARCO NAZIONALE
del CILENTO e VALLO DI DIANO
Allegato alla delibera di Giunta Regionale n. 031 del 07 OTT 2009
Il Funzionario Amministrativo
L. 10/10/2009

partenariato pubblico PIRAP e l'attività di studio ed analisi legata alla elaborazione della proposta progettuale del PIRAP, nell'ambito delle azioni legate all'attuazione dei Progetti Collettivi cofinanziati dal FEASR e previsti dal Programma di Sviluppo Rurale Campania 2007-2013 Campania 2007-2013.

La cooperazione oggetto del presente accordo si realizza mediante avvalimento degli uffici dell'Ente Parco nazionale del Cilento e Vallo di Diano ai quali sono attribuite le funzioni relative alle operazioni di selezione, mediante procedure di evidenza pubblica, dei soggetti fornitori di beni e servizi per la realizzazione di:

1) promozione dei partenariati (Organizzazione di seminari, convegni, workshop, incontri informativi e divulgativi), il cui limite massimo di spesa ammissibile è di euro 30.000,00;

2) progettazione dei PIRAP (Realizzazione di studi, ricerche ed indagini), per far fronte alla fase post costituzione dei partenariati ed il cui limite massimo di spesa ammissibile è di euro 70.000,00.

Permanendo tali attività in capo all'Autorità di Gestione del Programma di Sviluppo Rurale Campania 2007-2013 Campania 2007-2013, in quanto agli Enti Parco vengono delegate esclusivamente le azioni di selezione dei fornitori di beni e servizi e attuazione delle attività PIRAP, i pertinenti documenti contabili saranno intestati alla Regione Campania - Autorità di Gestione del Programma di Sviluppo Rurale Campania 2007-2013 Campania 2007-2013- Misura "Assistenza tecnica" e conterranno la descrizione analitica delle Azioni e Interventi ai quali si riferiscono.

Nell'ottica dell'avvalimento, gli uffici dell'Ente Parco nazionale del Cilento e Vallo di Diano dipendono funzionalmente dalla Regione quale soggetto avvalente.

Art. 3 (funzioni svolte dall'Ente Parco)

Le attività che saranno svolte dall'Ente Parco in attuazione del presente accordo si articolano in:

a) presentazione alla Regione Campania Settore IPA - Interventi per le Produzioni Agricole, di un "Programma di Assistenza tecnica", composto da una relazione dettagliata nella quale siano evidenziate, con una disaggregazione per voce di costo, le modalità operative che contrassegnano l'attività da svolgere, le risorse da impegnare e le fasi in cui è articolato il lavoro;

b) selezione, mediante procedure di evidenza pubblica, dei soggetti fornitori di beni e servizi per la realizzazione di:

1) promozione dei partenariati (Organizzazione di seminari, convegni, workshop, incontri informativi e divulgativi), il cui limite massimo di spesa ammissibile è di euro 30.000,00;

2) progettazione dei PIRAP (Realizzazione di studi, ricerche ed indagini), per far fronte alla fase post costituzione dei partenariati ed il cui limite massimo di spesa ammissibile è di euro 70.000,00.

Perché le spese siano ammissibili occorre che figurino nell'elenco dei costi ammissibili specificati al paragrafo 3 e 6 del "Disciplinare relativo agli indirizzi operativi per l'esecuzione delle attività PIRAP di competenza degli Enti Parco", allegato n. 2 del Decreto Regionale Dirigenziale n. 64 del 11 agosto 2009;

attuazione delle azioni di cui al precedente punto;

ENTE PARCO NAZIONALE
del CILENTO e VALLO DI DIANO

Allegato alla delibera di C.D.M.C.E.

n. 031 del 07/07/2009

d) trasmissione delle richieste di pagamenti parziali a seguito di stati di avanzamento.

Le suddette richieste di pagamento dovranno essere accompagnate dai documenti contabili pertinenti alle azioni per le spese di cui all'art. 3, da una relazione descrittiva degli interventi realizzati e dal quadro riepilogativo delle spese.

e) trasmissione della richiesta di saldo che dovrà essere corredata da una relazione consuntiva finale delle attività svolte, vistato dal Responsabile del procedimento, e da un quadro riepilogativo dei documenti contabili accompagnata dai relativi documenti.

L'Ente Parco assicura la disponibilità di tutti i documenti, ai fini del regolare svolgimento di tutti i controlli presso i suoi uffici, disposti dalle Autorità regionali, nazionali o comunitarie per la verifica dell'attuazione del Programma di Sviluppo Rurale Campania 2007-2013. A tal fine si obbliga alla regolare e ordinata conservazione delle pratiche.

L'Ente Parco è tenuto a svolgere le funzioni oggetto del presente accordo con il proprio apparato organizzativo ed il proprio personale dipendente fermo restando che per le attività di cui al punto b) è possibile far ricorso a professionalità specialistiche esterne da selezionare mediante procedure di evidenza pubblica.

Art. 4 (funzioni svolte dalla Regione)

Le attività che saranno svolte dall'Autorità di Gestione del Programma di Sviluppo Rurale Campania 2007-2013 Campania 2007-2013 in attuazione del presente accordo si articolano in:

- a) istruttoria ed approvazione del "Programma di Assistenza tecnica" composto da una relazione dettagliata, presentata dall'Ente Parco e nella quale sono evidenziate, con una disaggregazione per voce di costo, le modalità operative che contrassegnano l'attività da svolgere, le risorse da impegnare e le fasi in cui è articolato il lavoro;
- b) realizzazione di controlli sulla regolarità dell'attività espletata dell'Ente Parco per la selezione dei soggetti fornitori di beni e servizi per la realizzazione di promozione dei partenariati pubblici PIRAP e progettazione dei PIRAP;
- c) istruttoria e certificazione circa l'ammissibilità delle spese inerenti le richieste trasmesse dall'Ente Parco per pagamenti parziali a seguito di stati di avanzamento;
- d) istruttoria e certificazione circa l'ammissibilità delle spese inerenti la richiesta trasmessa dall'Ente Parco ed inerente la richiesta di saldo.

Art. 5 (responsabili del procedimento)

L'Ente Parco deve individuare un responsabile dei rapporti con l'Autorità di Gestione del Programma di Sviluppo Rurale Campania 2007-2013 Campania 2007-2013, che risponda degli adempimenti affidati all'Ente Parco stesso e del rispetto dei tempi dei procedimenti, che garantisca la tempestività e la correttezza del flusso delle informazioni a carico dei responsabili dei singoli processi, individuati ai sensi dell'art. 5 della legge 7/8/90 n. 241 e ss.mm.ii, e che intervenga in caso di inadempimento o

ritardato adempimento da parte dei responsabili stessi per rimuovere le cause dell'inerzia e, comunque, delle criticità riscontrate.

Art. 6 (attuazione)

Qualora vengano rilevati ritardi o inadempienze, l'Autorità di Gestione del Programma di Sviluppo Rurale Campania 2007-2013 inviterà l'Ente Parco a rimuoverli fissando un congruo termine per adempiere non superiore a 30 giorni, trascorso inutilmente il quale potrà azionare il potere sostitutivo, nei casi in cui l'inadempienza o l'inerzia dell'Ente parco stesso dovessero recare grave pregiudizio all'attuazione del PIRAP, disponendo l'avocazione di tutte le funzioni.

L'Autorità di Gestione ~~del Programma~~ del Programma di Sviluppo Rurale Campania 2007-2013 ha il diritto di rivalersi nei confronti dell'Ente Parco per le responsabilità risarcitorie derivanti da azioni od omissioni poste in essere dagli uffici dell'Ente Parco in attuazione del presente accordo.

L'Ente Parco assicura la disponibilità di tutti i documenti, ai fini del regolare svolgimento di tutti i controlli presso i suoi uffici, disposti dalle Autorità regionali, nazionali o comunitarie per la verifica dell'attuazione del Programma di Sviluppo Rurale Campania 2007-2013. A tal fine si obbliga alla regolare e ordinata conservazione delle pratiche.

Art.6 (Ritardi)

Qualora il ritardo rechi grave pregiudizio all'attuazione del PIRAP è facoltà dell'Autorità di Gestione del Programma di Sviluppo Rurale Campania 2007-2013 risolvere il contratto con le modalità di cui al successivo articolo.

Art. 7 (Risoluzione per inadempimento)

In caso di mancato rispetto ad uno degli obblighi derivanti dal presente atto da parte dell'Ente Parco, l'Autorità di Gestione del Programma di Sviluppo Rurale Campania 2007-2013 potrà diffidarlo per iscritto, mediante lettera raccomandata A.R., ad adempiere entro 30 giorni, dichiarando che, qualora tale termine sia decorso senza che l'obbligo sia stato adempiuto l'Accordo si intende risolto.

L'Autorità di Gestione del Programma del Programma di Sviluppo Rurale Campania 2007-2013 ha il diritto di rivalersi nei confronti dell'Ente Parco per le responsabilità risarcitorie derivanti da azioni od omissioni poste in essere dagli uffici dell'Ente Parco in attuazione del presente accordo.

Art. 7 (durata della convenzione)

presente accordo avrà decorrenza dalla data di stipula della stessa e terminerà il 31 dicembre 2010.

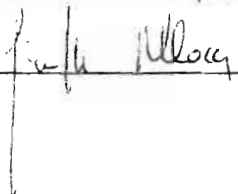
OSI 0701/2009

allegato alla deliberazione
n. 051 del 07 OTT. 2009
Il Funzionario
Dott. Romano Gregorio

Art. 8 (Foro competente)

In caso di controversie derivanti dall'applicazione della presente Convenzione, le parti stabiliscono che il Foro competente è quello esclusivo del Tribunale di Napoli.

L'Autorità di Gestione del PSR Campania 2007-2013



Il Legale rappresentante dell'Ente Parco

